

La processione al Santuario della Madonna di Canneto

Essa è una delle manifestazioni religiose più importanti della Ciociaria. Narra la leggenda, che ad una fanciulla di nome Silvana, mentre pascolava il gregge, apparve la Madonna che la incaricò di dire all'arciprete di Settefrati di costruire in quel luogo una chiesa. La pastorella disse che non poteva lasciare le pecore perché doveva portarle a bere nella valle. La Madonna allora fece zampillare una sorgente. La ragazza corse subito in paese per avvertire il prete e la gente del miracolo. Ritornò con gli abitanti del posto ed accanto all'acqua c'era una statua di legno della Vergine. Fu subito costruita una chiesa. Il Santuario si trova nel Parco Nazionale d'Abruzzo a 1020 m. di altitudine, in una zona di notevole importanza anche archeologica visto che, presso le sorgenti del fiume Melfa, sono state trovate tracce di un tempio pagano dedicato alla dea Mefiti (V-IV sec. a.C.) e frammenti di statuette votive sono conservate all'interno del Santuario. Qui ad agosto, da ogni parte del Lazio, della Campania, dell'Abruzzo e del Molise, (dando origine alla Sagra delle quattro regioni), arrivano i pellegrini a rinnovare la loro devozione a Maria personificata da una scultura in legno d'olmo di gusto bizantino (sec. XIII-XIV).

A Piedimonte, questa tradizione ha più di 300 anni e, prima della distruzione del paese un solo gruppo di fedeli, partiva per il Santuario. Nel dopoguerra con la costruzione del nuovo centro a valle, e con la nascita di una nuova parrocchia, si formarono all'inizio due gruppi, ma per fortuna questa distinzione durò poco. I gruppi si riunirono grazie al sig. Rocco D'Aguanno che, quando il sig. Agostino Testa si ritirò per l'età, diventò l'unico capogruppo ed apportò delle modifiche all'organizzazione: il 19 agosto del 1948, riunì le due processioni e spostò per l'anno successivo la partenza dalle ore 3.00 del mattino del 19, alle ore 17,30 del pomeriggio del giorno 18 con ritrovo in piazza a Piedimonte Alto. Questa decisione fu presa per dare agli anziani ed ai bambini l'occasione di partecipare alla partenza della processione.